

Direzione: PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Area: COMMERCIO E ARTIGIANATO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03455 del 23/03/2022

Proposta n. 11113 del 16/03/2022

Oggetto:

Approvazione dell'Avviso pubblico per il finanziamento dei programmi relativi alle Reti di Imprese tra Attività Economiche. DGR n. 68 del 22/02/2022. Approvazione delle disposizioni attuative dell'art. 94 della Legge regionale 6 novembre 2019 n. 22 - Testo unico del commercio, relative alle forme aggregative tra imprese commerciali - Reti di Imprese

OGGETTO: Approvazione dell'Avviso pubblico per il finanziamento dei programmi relativi alle "Reti di Imprese tra Attività Economiche". DGR n. 68 del 22/02/2022. *Approvazione delle disposizioni attuative dell'art. 94 della Legge regionale 6 novembre 2019 n. 22 "Testo unico del commercio", relative alle forme aggregative tra imprese commerciali – Reti di Imprese.*

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Commercio e Artigianato;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 22/01/2019, n. 20, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'Allegato H, del Regolamento di organizzazione 06/09/2002, n. 1;

VISTO il regolamento 19 marzo 2021, n. 4 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale). Disposizioni transitorie" che, tra l'altro, assegna alla Direzione regionale l'intera materia della ricerca, modificandone anche la denominazione in "Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca";

VISTO l'Atto di Organizzazione G00079 del 10/01/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Commercio e Artigianato, alla dott.ssa Daria Luciani;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 20: "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 21: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 139 del 16.03.2021, concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e s.m.i. disposizioni transitorie”, con la quale, tra l’altro, è modificata la declatoria della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive” ed è sostituita anche la denominazione della Direzione con “Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca”;

VISTA la Legge regionale n. 22 del 06 novembre 2019 “Testo unico del commercio” e, in particolare, gli articoli 15, 94 e 101;

VISTO il regolamento regionale 22 aprile 2020 n.11 “Disciplina delle modalità di rendicontazione della spesa, delle procedure di istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dei termini e delle modalità per l’invio della documentazione nonché dei criteri di conservazione della stessa ai sensi del comma 1.2 dell’articolo 6 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e s.m.i”;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, con particolare riguardo all’art.54, c.1, lettera a) con riferimento al finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti in materia di sovvenzioni;

CONSIDERATO che al fine di favorire la riqualificazione e rigenerazione urbana, la salvaguardia e la valorizzazione del territorio, nonché l’innovazione e il sostegno delle micro, piccole e medie imprese commerciali, la Regione promuove la costituzione delle reti di imprese tra attività economiche su strada di cui all’articolo 15, comma 1, lettere r) e t), della Legge regionale 22/2019;

CONSIDERATO che le reti di imprese tra attività economiche, consistono ai sensi dell’articolo 15, comma 1, lettera r), della Legge regionale 22/2019, in un’aggregazione di attività economiche su strada composte in particolare da imprese, attive ed iscritte al registro delle imprese, di commercio al

dettaglio, di somministrazione, artigianali, turistiche, dell'intrattenimento, culturali, di servizi, compresi i mercati, esclusivamente se considerati nella loro unitarietà, ad esclusione dei centri commerciali, sviluppatosi nel tempo, eventualmente integrati da aree di sosta e di accoglienza e da sistemi di accessibilità comuni, anche senza programmazione unitaria, che si affacciano, in prevalenza, su vie o piazze urbane e che si costituiscono con contratto di rete oppure in forma associata e/o societaria per la gestione comune di servizi e di azioni di promozione e marketing e di qualificazione e tutela di contesti urbani;

RILEVATA la necessità, nell'attuale contesto di forte contrazione del sistema economico, di implementare politiche attive ed incentivi alle modalità di cooperazione formale tra le imprese al fine di consolidare le strategie regionali di attrattività e promozione degli ambiti urbani valorizzando e tutelando il patrimonio pubblico, nonché di rivitalizzazione e rigenerazione urbana tese ad uno sviluppo economico territoriale con esternalità positive anche sul piano occupazionale e sociale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 68/2022, adottata ai sensi dell'articolo 94 della Legge regionale n. 22/2019, previo parere della commissione consiliare competente in materia di attività produttive, con cui sono state definite le disposizioni attuative del predetto articolo e sono stabiliti in particolare: i requisiti, le caratteristiche e le modalità per la costituzione delle reti di imprese; le modalità e i contenuti necessari per la presentazione dei programmi; i criteri e le modalità per la selezione dei programmi e per la concessione dei relativi finanziamenti; la misura massima del finanziamento e delle spese ammissibili;

CONSIDERATO che l'attuazione dei programmi delle reti di impresa trova copertura finanziaria con le risorse disponibili nel bilancio regionale 2022-2024, pari a euro 15.000.000,00 (sulle annualità 2022-2023-2024), sulla voce di spesa istituita con Legge regionale 22/2019 sul Programma 02 (commercio – reti distributive – tutela dei consumatori) Missione 14 (sviluppo economico e competitività), sul capitolo U0000B31909 (PCF: U.1.04.03.01.000), pari ad euro 2.500.000,00 per l'annualità 2022, euro 7.500.000,00 per l'annualità 2023 ed euro 5.000.000,00 per l'annualità 2024,;

RITENUTO di stabilire che:

- le istanze possono essere presentate, in via esclusiva, da parte dei Comuni del Lazio/Municipi di Roma Capitale, quali soggetti beneficiari Enti locali interessati;
- il contributo massimo erogabile, a ciascun soggetto beneficiario, in relazione al singolo intervento, è pari ad euro 100.000,00 per ogni programma attuato dalle Reti di Imprese, ammesso a finanziamento;
- le modalità di rendicontazione della spesa, da parte degli Enti locali, quali unici soggetti beneficiari, avverrà secondo quanto previsto dal regolamento regionale 22 aprile 2020 n.11;

VISTO l'art. 24 della Legge Regionale 7 giugno 1999 n. 6 che individua Lazio Innova S.p.A. società in house della Regione, quale strumento di attuazione della programmazione regionale mediante la realizzazione tecnica e finanziaria di investimenti pubblici e privati finalizzati al rafforzamento delle infrastrutture, delle attività produttive e dei servizi di sviluppo del territorio regionale, l'incentivazione e la salvaguardia dell'occupazione, nonché mediante il reperimento e la migliore utilizzazione delle risorse finanziarie necessarie;

RITENUTO pertanto, di affidare con successivo atto della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, a Lazio Innova S.p.A., mediante sottoscrizione di apposita Convenzione, la funzione di tesoreria per l'attività di erogazione dei finanziamenti dei programmi delle Reti di Imprese, previa attività istruttoria formale e tecnica dei progetti definitivi/esecutivi e di monitoraggio finanziario, da parte della Direzione Regionale Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca;

RITENUTO di dover approvare l'allegato avviso pubblico per il finanziamento regionale a favore delle Reti di Imprese tra attività economiche su strada – che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto – denominato “Allegato A” – che contiene, tra l'altro, disposizioni relative ai destinatari, ai termini, ai requisiti, all'ammontare delle spese ammissibili, alle modalità di erogazione e di rendicontazione delle risorse, comprensivo del modulo di domanda per la partecipazione all'avviso pubblico (Allegato B) e del modulo per la composizione del soggetto promotore (Allegato C);

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare l'allegato avviso pubblico per il finanziamento regionale a favore delle Reti di Impresa tra attività economiche su strada – che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto – denominato “Allegato A” – che contiene, tra l'altro, disposizioni relative ai destinatari, ai termini, ai requisiti, all'ammontare delle spese ammissibili, alle modalità di erogazione e di rendicontazione delle risorse, comprensivo del modulo di domanda per la partecipazione all'avviso pubblico (Allegato B), del modulo per la composizione del soggetto promotore (Allegato C)) e della dichiarazione di fine attività, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario (Allegato D);
- di dare atto che la spesa conseguente all'adozione del presente provvedimento trova idonea copertura finanziaria con le risorse disponibili previste sul Programma 02 (Commercio- reti distributive – tutela dei consumatori) Missione 14 (sviluppo economico e competitività), pari ad euro 15.000.000,00, disponibili sul capitolo U0000B31909 (PCF: U.1.04.03.01.000), di cui 2.500.000,00 per l'annualità 2022, euro 7.500.000,00 per l'annualità 2023 ed euro 5.000.000,00 per l'annualità 2024;
- di affidare con successivo atto della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca a Lazio Innova S.p.A., mediante sottoscrizione di apposita Convenzione, la funzione di tesoreria per l'attività di erogazione dei finanziamenti dei programmi delle Reti di Imprese, e previa attività istruttoria formale e tecnica dei progetti definitivi/esecutivi e di monitoraggio finanziario, da parte della Direzione Regionale Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca;
- di stabilire che il finanziamento massimo erogabile, per le attività economiche su strada svolte dalle Reti di Imprese, di cui all'art 15, comma 1, lettere r) e t) della Legge regionale 22/2019, a ciascun soggetto beneficiario, in relazione al singolo intervento, è pari ad euro 100.000,00;

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione www.regione.lazio.it/rl amministrazione trasparente.

IL DIRETTORE

Tiziana Petucci